



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<i>N. 31 del Reg.</i> Data 24/03/2016	OGGETTO: Avvio del procedimento per variante puntuale al P.S. e R.U.
---	---

L'anno duemilasedici, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presenti	Assenti
1	MUGNAINI PIER PAOLO	Sindaco	X	
2	NERI VANNA	Vice-Sindaco	X	
3	BARBUCCI DANIELE	Assessore		X
			2	1

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

Partecipa il Segretario Comunale: Dr. Faleri Lorenza

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista il Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 7 giugno 1990;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile; ai sensi dell'art. 49 del D lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole.



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Premesso:

- che il Comune di Radda in Chianti è dotato di Piano Strutturale definitivamente approvato con Del. C.C. n. 17 del 21 aprile 2009, pubblicato sul BURT n. 21 del 27 maggio 2009, e di Regolamento Urbanistico definitivamente approvato con Del. C.C. n. 57 del 30/12/2013, pubblicato sul B.U.R.T. n. 8 del 26/02/2014;
- che al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, la Giunta Comunale con deliberazione n. 137 del 24/10/2014, ad integrazione delle precedenti Del. G.C. n. 62 del 30 aprile 2014, ha dato mandato all'ufficio di procedere all'adozione degli atti necessari per l'approvazione di una variante puntuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico
- che con determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale associata n. 760 del 24/12/2014 è stato conferito un incarico all'arch. Michela Chiti per la redazione di uno studio preliminare e propedeutico all'avvio del procedimento per una variante puntuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico;

Premesso, altresì :

- che La L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti;
- che i risultati delle attività di informazione e partecipazione poste in essere nell'ambito dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio contribuiscono alla definizione dei contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, secondo le determinazioni motivatamente assunte dall'amministrazione procedente.
- Che per i piani e i programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con quelle previste dalla L.R. 10/2010, nel rispetto del principio di non duplicazione;

Considerato che il documento di avvio del procedimento di formazione della variante puntuale al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico vigente, ai sensi dell'art.17 della Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 deve contenere:

- a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazioni al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato per le quali si intende attivare il procedimento di cui all'articolo 25, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
- c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
- d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;
- e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
- f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e);

Vista la variante puntuale al Piano Strutturale adottata con D.C.C. n. 47 del 21.11.2015 con la quale è stato integrato l'"atlante dei sistemi territoriali e delle UTOE" di 200 posti letto per il turistico ricettivo da assegnare alle strutture esistenti per il potenziamento dei servizi e dell'ospitalità ovvero sia per il recupero del patrimonio edilizio esistente;



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Tenuto conto che la relazione di avvio del procedimento di formazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico si compone degli obiettivi sommariamente riassumibili in:

- 1) revisione puntuale della disciplina vigente e della cartografia:
 - a. integrazione della disciplina dei Beni Storici Architettonici del PTCP - integrazione degli artt. 55 e 68 delle NTA del RU al fine di consentire la realizzazione di piccoli interventi (a titolo esemplificativo volumi tecnici, addizioni funzionali, parcheggi, impianti per la produzione di energia rinnovabile....)
 - b. eliminare correggere alcuni refusi individuati in corso di applicazione delle norme tecniche di attuazione e della cartografia così come specificato a pagina 23 del documento di avvio;
 - c. integrazione degli artt. 91 e 131 delle NTA al fine di rendere maggiormente operativo il progetto unitario;
- 2) Adeguamento del RU al nuovo piano di protezione civile che ha individuato una nuova area di attesa della popolazione e di ammassamento soccorritori in loc. Volpaia.
- 3) Revisione di alcune previsioni puntuali di trasformazione del territorio e della classificazione del patrimonio edilizio esistente
 - a. Recupero a fini turistico ricettivi del Mulino di Radda (vedi scheda da pag. 24 a 27 del documento di avvio);
 - b. Variazione del Tracciato stradale in loc. il Mandorlo(vedi scheda da pag. 27 a 29 del documento di avvio);
 - c. Individuazione di un'area a parcheggio in loc. Lama di Pesa per sosta TIR (vedi scheda da pag. 29 a 31 del documento di avvio);
 - d. Recupero dei volumi tecnici adiacenti all'area ex Roslein (vedi scheda da pag. 31 a 32 del documento di avvio);
 - e. Ampliamento dell'attività turistico ricettiva in loc. Ultimo Mulino (vedi scheda da pag. 32 a 33 del documento di avvio);
 - f. Revisione di alcune previsioni urbanistiche puntuali (vedi scheda da pag. 34 a 36 del documento di avvio);

Rilevato che:

- l'attività ricettiva da ampliare sita in loc. Ultimo Mulino ricade nel territorio di Gaiole in Chianti ;
- l'accesso ed i parcheggi funzionali e pertinenziali della struttura sono dislocati nel Comune di Radda in Chianti;
- L'attuale edificio è situato in area boscata ed in prossimità ad un corso d'acqua;
- L'ampliamento della struttura esistente richiesta per incrementare i servizi e l'ospitalità già in essere è prevista nel comune di Radda in Chianti tramite realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica;

Ritenuto che la previsione di cui al punto 3 lettera *e* costituisce variante puntuale al Piano Strutturale nella misura in cui il dimensionamento, determinato con la variante al PS adottata con D.C. C. n 47 del 21.11.2015, viene assegnato, in piccola parte, alla nuova edificazione per l'ampliamento di una struttura turistica ricettiva esistente sita nel comune di Gaiole in Chianti in prossimità del confine con il comune di Radda in Chianti;

Richiamato l'art. 20 della L.R. 65/2014;

Tenuto conto che gli obiettivi di cui al punto 3 lettere *b,d* ed *e* comportano la trasformazione di suolo non edificato all'esterno delle aree urbanizzate così come definite all'art.224 della L.R. 65/2014

Evidenziata la necessità di acquisire, prima dell'adozione, il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014;



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Rilevata la necessità per tali obiettivi di richiedere alla Regione la convocazione della conferenza di copianificazione ;

Dato atto che le varianti in oggetto sono soggette al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Considerato che, ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 "Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell'articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all'articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010";

Preso atto del documento preliminare di V.A.S. redatto ai sensi dell'art.23 della L.R. 10/2010 e s.m.i., inserito fra gli allegati alla presente deliberazione;

Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del presente strumento urbanistico e di valutazione degli effetti ambientali, oltre "l'Autorità Competente" individuata ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Siena;
- Ufficio tecnico del Genio Civile;
- Comune di Gaiole in Chianti;
- Comune di Castellina in Chianti;
- Comune di Castelnuovo B.ga;
- Comune di Cavriglia;
- Direzione regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici di Siena e Grosseto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Siena e Grosseto;
- Acquedotto del Fiora;
- Autorità Idrica Toscana Conferenza Territoriale 6 "Ombrone"
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone;
- Consorzio di Bonifica Toscana centrale;
- ARPAT dipartimento di Siena;
- ASL n. 7 di Siena;
- Autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti Toscana sud;
- Enti gestori delle reti infrastrutturali di energia (Enel distribuzione) gas (Toscana Energia);
- Gestori della telefonia mobile (Telecom. Tim, Wind, Vodafon, H3G);

che potranno fornire nel termine di 30 giorni, ciascuno in ragione delle specifiche competenze: apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.; - apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 bis lettera b) della L.R. 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'articolo 23 della medesima legge;

Ritenuto per quanto sopra, dover:

- avviare il procedimento di formazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i.;
- prendere atto del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 5bis della L.R. n.10/2010 e s.m.i.;

Visti:

- Decreto legislativo n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

- Legge Regionale n.65/2014 (Norme per il Governo del Territorio) e s.m.i; Legge Regionale n.10/2010 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S) e s.m.i;
- Regolamento 25 ottobre 2011 n.53/r (Regolamento di attuazione);

Visto il parere del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

Visto il decreto sindacale n. 44 del 31.12.2015;

A voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. Di approvare il documento di "Avvio del Procedimento", redatto ai sensi dell'articolo 17 della L.R.n.65/2014 e s.m.i. che si compone dei seguenti elaborati:
 - documento di avvio del procedimento
 - documento preliminare per la procedura Vas ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010
2. Di disporre che i documenti elencati siano depositati in copia cartacea presso l'ufficio Tecnico Pianificazione territoriale associata in piazza F. Ferrucci, 1 53017 Radda in Chianti e consultabili nel sito istituzionale del Comune all'indirizzo <http://www.comune.radda-in-chianti.si.it/it/content/variante-regolamento-urbanistico> ;
3. Di dare atto che la previsione di cui al punto 3 lettera e costituisce variante puntuale al Piano Strutturale nella misura in cui il dimensionamento, determinato con la variante al PS adottata con D.C. C. n 47 del 21.11.2015, viene assegnato, in piccola parte, alla nuova edificazione per l' ampliamento di una struttura turistica ricettiva esistente sita nel comune di Gaiole in Chianti in prossimità del confine con il comune di Radda in Chianti;
4. Di dare atto che le previsioni sopra elencate al punto 3 lettere b,d ed e necessitano, ai fini dell'adozione, del parere favorevole della conferenza di copianificazione;
5. Di disporre che il Servizio Urbanistica provveda a richiedere alla regione la convocazione della conferenza di copianificaizione ex art. 25 della L.R. 65/2014;
6. Di dare atto che i presenti strumenti sono soggetti al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica, ex art. 5bis della L.R. 10/2010 e pertanto di prendere atto dei contenuti del documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica, redatto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
7. Di prendere atto che il documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica verrà inviato contestualmente all'avvio del procedimento di formazione delle varianti in oggetto, secondo i disposti dell'art.17 della L.R.n.65/2014;
8. Di prendere atto che il Responsabile Unico del Procedimento della formazione della variante puntuale al Regolamento Urbanistico e' il Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale associata- arch. Alessandra Bellini;
9. Di individuare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento, il Segretario comunale dott.ssa Lorenza Faleri;
10. Di disporre altresì la trasmissione del presente atto a tutti i soggetti individuati in parte narrativa al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici.



COMUNE DI RADDA IN CHIANTI

PROVINCIA DI SIENA

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione, “attestazione della relativa copertura finanziaria”, così come prescritto dall’art. 153 comma 5 del D lgs. 267/2000.

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Fto MUGNAINI PIER PAOLO

Il Segretario Comunale

L’Assessore

Fto DR.Faleri Lorenza

Fto Neri Vanna

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d’ufficio;

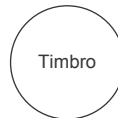
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell’elenco n., in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

N. pubblicazione.....

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile del servizio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d’ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D lgs. 267/2000:

è divenuta esecutiva il giorno _____ :

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D. lgs. 267/2000)

decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte del Co.Re.Co.

dell’atto (art. 46 comma 1)

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti (art. 46 comma 4) senza che sia stata comunicata l’adozione di provvedimento di annullamento;

avendo il Co.Re.Co. comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 46 comma 5)

(provvedimento prot.n. _____ adottato nella seduta del _____)

è stata affissa all’albo pretorio comunale, come prescritto dall’art. 134 comma 3 D lgs, 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li _____



Il Responsabile del servizio
